



Croce Rossa Italiana

Progetto “Tracing Bus”- Piemonte

La Croce Rossa Italiana intende ripetere il progetto “Tracing Bus” , ideato dalla Croce Rossa Olandese e reso possibile grazie ad una collaborazione con Vodafone Olanda, già realizzato, in alcune regioni italiane, nei primi mesi dell’anno.

Il mezzo della Croce Rossa Olandese viene, infatti, nuovamente messo a disposizione della consorella italiana, visto il grande successo riscosso dal progetto sia a livello nazionale che internazionale.

Il Tracing Bus è sostanzialmente un ufficio mobile della Croce Rossa, dotato di postazione telefonica, a bordo del quale, rifugiati, richiedenti asilo e persone migranti hanno la possibilità di ristabilire un collegamento con i proprii familiari, usufruendo di una telefonata di tre minuti ciascuno e del supporto di operatori e di volontari della Croce Rossa Italiana.

Ogni anno, infatti, migliaia di persone perdono i contatti con la famiglia a causa di conflitti, calamità naturali o gravi crisi umanitarie, come gli ingenti flussi migratori.

Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, avvalendosi della loro rete internazionale, lavorano in tutto il mondo per ripristinare i contatti tra i componenti delle famiglie separati dagli eventi e per offrire assistenza e servizi per il ricongiungimento.

Il camper della Società Nazionale Olandese è già stato nei principali luoghi di transito di migranti della Penisola (Como, Milano - Stazione Centrale, Ventimiglia, Taranto, Reggio Calabria, Sicilia), facendo registrare numeri importanti di utilizzatori. Finora sono stati oltre mille i tentativi di collegamento con quasi il 60% di telefonate andate a buon fine.

Ora il bus è stato messo a disposizione del Comitato Regionale CRI del Piemonte e, dopo le prime tappe programmate per settembre nel cuneese, precisamente il 9 ed il 10, dopo quelle previste per il 15 e il 16 ottobre presso il Centro di Castello di Annone (AT), si sta già organizzando una tappa di due giorni a Torino, presumibilmente il 19 ed il 20 ottobre, per poi trasferire il mezzo olandese a Vercelli, dove sarà a disposizione dei rifugiati e dei migranti, desiderosi informare le famiglie riguardo la propria sorte, il 21 ed il 22 ottobre.